

SINDACALE La manifestazione contro la politica del Governo prenderà il via alle 9,30

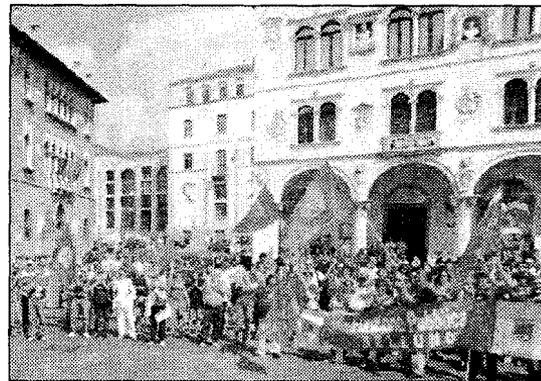
Venerdì sciopero generale di Cgil e Uil un corteo in centro e comizio in piazza

BELLUNO - (D.T.) Braccia incrociate: Cgil e Uil dichiarano lo sciopero generale. Venerdì niente lavoro: si manifesta contro il Jobs Act, la legge di stabilità e le politiche economiche del Governo Renzi. Anche Belluno aderisce alla mobilitazione. Con una manifestazione provinciale: un corteo partirà dal Piazzale della stazione alle 9.30, per raggiungere Piazza dei Martiri, dove alle 11 il segretario regionale della Cgil (assieme ai rappresentanti locali di Cgil e Uil) concluderà la manifestazione. Tante le tematiche e le proposte sottese alla mobilitazione:

dalla riforma degli ammortizzatori sociali alla cancellazione della legge Fornero, dalla difesa della contrattazione alla tutela dei diritti dei lavoratori. Senza dimenticare le tematiche locali. «Jobs Act, legge di stabilità, blocco dei contratti della Pubblica Amministrazione stanno causando un aumento delle tasse e una progressiva perdita dei diritti acquisiti - spiega Ludovico Bellini, segretario provinciale della Cgil -. Le conseguenze anche per Belluno, sono forti: perché con questa legge finanziaria si dà l'alibi alla Regione per non riconoscere

IN PIAZZA

Per lo sciopero generale organizzato per venerdì da Cgil e Uil



la specificità della nostra Provincia». «Il sindacato non ci sta ad essere tagliato fuori - attacca Carlo Viel, segretario provinciale della Uil -. La nostra proposta vuole razionalizzare gli sprechi veri, quelli della macchina istituzionale. Vuole dare una mano ad otti-

mizzare, anche attraverso la fusione dei Comuni. Vuole far capire che i Patronati che il Governo taglia sono un servizio per tutti». Alla manifestazione di venerdì prenderanno parte anche il Comitato Accqua Bene Comune e la Rete degli studenti.